



SEZIONE VALDINEVOLE

+ GRUPPO PISTOIESE

## **Comunicato Stampa di Italia Nostra gruppo di Pistoia**

**Italia Nostra Valdinevole insieme al gruppo pistoiese, in continuità con l'attività svolta a partire dalla sua costituzione e a fronte delle problematiche conseguenti all'epidemia da Covid-19, si fa promotrice di un confronto con le associazioni culturali e con le rappresentanze politico-amministrative del comune di Pistoia, per portare il proprio contributo a progetti di miglioramento degli standard di salute, di sicurezza e di qualità della vita dei cittadini, sui seguenti temi:**

### **1. Paesaggio e verde urbano**

Non poter usufruire durante il lockdown del verde pubblico ne ha evidenziato l'importanza ed il ruolo nel tutelare il benessere e la salute dei cittadini, attenuando le differenze sociali fra loro. Gli spazi verdi intesi sia come giardini pubblici che come parchi diffusi costituiscono il centro nevralgico ed identitario di una comunità come spazio di aggregazione intergenerazionale.

La nostra città, pur essendo conosciuta in tutta Europa come la città delle piante, patisce una storica penuria di aree verdi sia nel centro urbano che soprattutto nelle periferie. Si ritiene quindi indispensabile che l'amministrazione comunale si doti di un piano del verde che si occupi della organizzazione del verde sia pubblico che privato.

In particolare tale piano dovrà prevedere:

- la creazione di una rete ecosistemica in grado di far dialogare le aree a vocazione naturalistica sia all'interno della città che nel territorio di riferimento, impedendo la saldatura del costruito, prevedendo cinture e cunei verdi, orti urbani, corridoi ecologici di relazione, collegati da percorsi di mobilità dolce; il dimensionamento delle aree a verde diffuso con standard superiori ai minimi previsti dalla normativa;
- la tutela e la corretta gestione del verde esistente, specie delle alberature più vetuste ed imponenti, in grado di fornire i migliori servizi ecosistemici, evitando capitozzature e/o interventi mutilanti ed utilizzando esclusivamente metodi biologici;
- il recupero di giardini e parchi pubblici in stato di degrado, salvaguardando ove possibile l'esistente ed integrandolo con piantumazioni di essenze autoctone e tipiche del territorio con adeguate consociazioni;
- la realizzazione di aree a verde attrezzato e di giardini didattici integrati alle strutture pubbliche come istituti scolastici e culturali (biblioteca San Giorgio con risanamento area ex Breda e parcheggio Pertini), la creazione di un parco urbano nell'area dell'ex Ceppo e la riqualificazione per un pubblico utilizzo dei terreni delle ex Ville Sbertoli;
- una cortina verde con zone d'ombra dove sostare nelle aree industriali e nei parcheggi ed un corridoio d'ombra lungo le piste ciclopedonali;
- la realizzazione di orti di quartiere nelle periferie da condursi con metodi esclusivamente biologici;
- il rispetto della legge n. 10 del 14 gennaio 2013 che prevede che il comune deve provvedere alla piantumazione di un albero per ogni nato.



SEZIONE VALDINEVOLE

+ GRUPPO PISTOIESE

## 2. Mobilità

La crisi pandemica può rappresentare l'occasione di ripensare l'attuale modello di sviluppo anche nel campo della mobilità, sperimentando soluzioni innovative in grado di offrire ai cittadini un sistema di mobilità più adeguato, più salutare e rispettoso per l'ambiente. È dunque urgente verificare la rete dei percorsi ciclo-pedonali già esistenti o in via di realizzazione e programmarne l'estensione coordinata, in modo da poterla utilizzare per gli spostamenti ordinari e per la promozione di itinerari turistici. Si suggerisce di progettare un sistema di viabilità ciclopedonale con andamento a raggiera dal centro cittadino ai parcheggi scambiatori ed alla stazione con aree per la sosta e ricovero delle biciclette lungo il percorso nei punti nevralgici del centro e di inserire tale previsione nel piano di settore di mobilità urbana (PUM). Un ruolo particolare per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio della montagna Pistoiese e dei suoi borghi può essere svolto dal potenziamento e riqualificazione della ferrovia Porrettana, da promuovere come canale di attrazione per un turismo ambientalmente e socialmente sostenibile.

## 2 Patrimonio architettonico, ambientale, storico e artistico

Per favorire la qualità e sostenibilità ambientale è poi necessaria una svolta sul patrimonio edilizio esistente: l'indicazione che diamo è quella di "costruire sul costruito", evitando ogni ulteriore consumo di suolo.

A Pistoia in particolare urgono interventi di recupero di un patrimonio edilizio di particolare pregio, a beneficio della cittadinanza, per usi sociali o culturali e non elitari come ad esempio previsto nel piano di alienazione delle strutture del Ceppo. Occorre sanare la ferita aperta nell'area ex Breda, destinando a parco le aree già demolite, ma al tempo stesso recuperando edifici di interesse storico artistico come la palazzina liberty delle officine San Giorgio o i prospicienti bagni pubblici.

Auspichiamo poi una mobilitazione delle forze vive della città ed un intervento chiaro e deciso dell'amministrazione per scongiurare lo smantellamento del museo Marino Marini.

Italia Nostra Valdinevole (insieme al gruppo pistoiese) mette a disposizione tutte le sue energie umane, culturali, professionali per uscire dal *tunnel*, convinti come siamo che: «Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di spreccarla» (Papa Francesco).

Pieve a Nievole 18 Giugno 2020

**Il presidente**

*Italo Mariotti*

In allegato il documento integrale inviato al Sindaco ed alle Associazioni